GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 | ROMA — GIOVEDI 17 NOVEMBRE | NUM. 269

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Questura.

Cominciando da domenica 20 corrente i signori direttori dei giornali che si pubblicano in Roma, potranno ritirare dall'ufficio di Questura del Senato il biglietto permanente d'accesso alla Tribuna dei Giornalisti nell'aula del Senato medesimo, per la XVIII legislatura, cessando di essere valevole quello della legislatura XVII.

Roma, addì 17 novembre 1892.

ELEZIONI GENERALI

per la Camera dei deputati

Votazione del 6 novembre 1892.

(Continuazione — Vedi *Gazzetta Ufficiale* dell'11 novembre, n. 264)

Provincia di Alessandria.

9. TORTONA — *Ballottaggio,* Canegallo avv. Giovanni e Frascaroli.

Provincia di Ancona.

18 SENIGALLIA — Grandi Domenico.

Provincia di Cagliari

83. CAGLIARI — *Non ha avuto luogo la proclamazione e gli atti sono stati inviati alla Camera.*

85. ISILI — Cocco-Ortu avv. Francesco.

86. LANUSEI — Cao Pinna Antonio.

88 SERRAMANNA — Merello Luigi.

Provincia di Caltanissetta.

93. PIAZZA ARMERINA — La Vaccara Benedetto.

Provincia di Caserta.

106. ACERRA — Montagna Francesco.

Provincia di Catania.

119. NICOSIA — Pandolfi Beniamino.
124. BRONTE — Cimbali dott. Francesco.

Provincia di Catanzaro.

128. MONTELEONE — Murmura avv. Pasquale.
129. NICASTRO — Serrao Gregorio.
130. SERRA S. BRUNO — Chimirri avv. Bruno.
131. SERRASTRETTA — Colosimo avv. Gaspare.

Provincia di Cosenza.

151. PAOLA — *Non ha avuto luogo la proclamazione e gli atti sono stati inviati alla Camera.*
154. CASSANO AL JONIO — *Ballottaggio,* Compagna Gennaro e Toscani Domenico.

Provincia di Foggia

195. SAN NICANDRO GARGANICO — De Lieto Vollaro Roberto.

Provincia di Girgenti.

219. SCIACCA — Gallò Nicolò.

Provincia di Messina.

257. MISTRETTA — Florena Filippo.
258. NASO — Piccolo Cupani avv. Vincenzo.

Provincia di Palermo.

323. PRIZZI — Finocchiaro Aprile S. E. avv. Camillo.

Provincia di Potenza.

374. BRIENZA — *Non ha avuto luogo la proclamazione.*

Provincia di Siracusa.

346. SIRACUSA — Reale Giuseppe.

Votazione del 13 novembre 1892:

Provincia di Avellino.

AVELLINO — Di Marzo Donato.

Provincia di Bari.

BITONTO — Capruzzi Giuseppe.
MOLFETTA — Pansini Pietro.
MONOPOLI — Lo Jodice avv. Vincenzo.
ANDRIA — Cafiero avv. Pietro.

Provincia di Benevento.

S. BARTOLOMEO IN GALDO — Bianchi prof Leonardo.

Provincia di Bergamo.

BERGAMO — Cucchi avv. Luigi.
ZOGNO — Roncalli conte Antonio.

Provincia di Caserta.

SORA — Corsi S. E. Raffaele.

Provincia di Chieti.

ORTONA — *Sospesa la proclamazione e inviati gli atti alla Camera.*

Provincia di Cremona.

PESCAROLO — Sacchi avv. Ettore.

Provincia di Cuneo.

CEVA — Polti avv. conte Giuseppe.

Provincia di Ferrara.

PORTOMAGGIORE — Gatti-Casazza Stefano.

Provincia di Firenze.

FIRENZE 2° — De Cambray-Digny avv. Tommaso.
Id. 4° — Luciani avv. Luciano.

Provincia di Genova.

GENOVA 1° — Tortarolo ing. Pietro.
Id. 3° — Fasce prof. Giuseppe.

Provincia di Lucca.

PIETRASANTA — Giorgini Diana capitano Giorgio.

Provincia di Milano.

MILANO 3° — Ponti Ettore.

Provincia di Modena.

MODENA — Bonasi conte avv. Adeodato.

Provincia di Napoli.

NAPOLI 8° — Lentini Almerico.
Id. 10° — Casilli Pietro.

Provincia di Novara.

NOVARA — Cerruti avv. Carlo.

Provincia di Padova.

CITTADELLA — Wollemborg dott. Leone.

Provincia di Parma.

PARMA 1° — Bocchialini avv. Emilio.
BORGO SAN DONNINO — Berenini avv. Agostino.

Provincia di Pisa.

VOLTERRA — Ruggeri avv. Ernesto.

Provincia di Roma.

ROMA 2° — Simonetti Luigi.
ALBANO LAZIALE — Aguglia avv. Francesco.

Provincia di Sassari.

TEMPIO — Ferracciù capitano Ruggero.

Provincia di Siena.

MONTALCINO — Mecacci avv. prof. Ferdinando.

Provincia di Sondrio.

SONDRIO — Marcora avv. Giuseppe.

Provincia di Torino.

TORINO 4° — Badini Confalonieri avv. Alfonso.
IVREA — Pinchia Emilio.

Provincia di Treviso.

TREVISO — Giacomelli Giuseppe.
CONEGLIANO — Schiratti Gaetano.

Provincia di Udine.

PALMANOVA — Solimbergo Giuseppe.

Provincia di Venezia.

VENEZIA 2° — Treves barone Alberto.
Id. 3° — *Non avvenuta la proclamazione e rimessi gli atti alla Camera dei deputati.*

Provincia di Verona.

ISOLA DELLA SCALA — Calderara avv. Ettore.

Provincia di Vicenza.

LONIGO — Donati avv. Carlo.

(Continua).

LEGGI E DECRETI

Il Num. **DCCLXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento in data 29 ottobre 1889, col quale il fu Alessandro Sacerdoti legò al municipio di Venezia la somma di L. 5000, perchè coll'interesse annuo della medesima vengano istituite due grazie, da concedersi annualmente, nel giorno della sua morte, a due capi famiglia poveri e onesti, sempre per turno di parrocchia, preferendo quelli inabili al lavoro per qualche infermità fisica;

Vista la deliberazione con cui il Consiglio comunale di Venezia dichiara di accettare l'anzidetto legato e di assentire nello stesso tempo al concentramento del medesimo nella locale Congregazione di carità;

Vista la deliberazione presa in proposito dalla Congregazione di carità;

Visto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Venezia;

Viste le leggi 5 giugno 1850 n. 1037, e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il municipio di Venezia è autorizzato ad accettare il legato di L. 5000, disposto a suo favore dal fu Alessandro Sacerdoti col testamento 29 ottobre 1889.

Art. 2.

L'Amministrazione del legato stesso viene concentrata nella Congregazione di carità di Venezia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Num. **DCCLXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Corteno (Brescia), relative al concentramento delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza, e cioè:

1° Legato Franzoni, avente scopo elemosiniero, amministrato dal parroco e dalla Fabbriceria locale;

2° Legato Caveada, avente scopo elemosiniero, amministrato dal parroco, dal sindaco e dalla Fabbriceria del luogo;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei Legati Franzoni e Caveada è concentrata nella Congregazione di carità di Corteno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il N. **DCCLXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione della Congregazione di carità di Inzago (Milano), proponente il concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie *Piola, Policastra, Marchesi Luigi* e *Fagnani De Capitani Marina*, aventi scopo dotale, *Carlantonio Crespi* e *Callerio sacerdote Gerolamo* a scopo elemosiniero, e, per la sola parte dotale, dell'Opera pia *Osculati Zonca Marianna;*

Viste le relative deliberazioni del Consiglio comunale di Inzago e della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione delle Opere pie *Piola, Policastra, Marchesi Luigi e Fagnani De Capitani Marina, Carlantonio Crespi, Callerio sacerdote Gerolamo,* è concentrata nella Congregazione di carità di Inzago.

Art. 2.

È parimenti concentrata nella stessa Congregazione di carità l'Amministrazione dell'Opera pia *Osculati Zonca Marianna,* per la sola parte dotale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DCCLXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile Corini e Magnaghi di Lomello (Pavia) deliberato dalla Commissione amministratrice del pio Istituto e dal Consiglio comunale e presentato alla Nostra approvazione per essere sostituto a quello ora in vigore, approvato con Regio decreto del 20 giugno 1889;

Visti la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Pavia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sopra proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile Corini e Magnaghi di Lomello, in data del 21 giugno 1892, composto di 21 articoli, che sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCLXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 13 agosto 1892 del Consiglio comunale di Santa Croce di Magliano, con la quale si è stabilito di applicare, per l'anno in corso, la tassa di famiglia col massimo di L. 300, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione del 21 stesso mese di agosto della Giunta provinciale amministrativa di Campobasso, che approva quella succitata del comune di Santa Croce di Magliano;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Santa Croce di Magliano di applicare, nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire trecento (L. 300).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DCCLXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione in data 27 aprile 1892, con la quale il Consiglio comunale di Pulsano (provincia di Lecce) istituiva una tassa a carico dei proprietari dei veicoli occupanti il suolo pubblico in quel comune;

Visti gli articoli 147 e 255 della legge comunale e provinciale in data 10 febbraio 1889 n. 5921, e l'art. 117 del relativo regolamento, approvato con Reale decreto 10 giugno 1889 n. 6107;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È dichiarata nulla e di niun effetto la deliberazione adottata dal Consiglio comunale di Pulsano, nell'adunanza del 27 aprile 1892, relativa all'istituzione di una tassa a carico dei proprietari dei veicoli occupanti il suolo pubblico in quel comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCLXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione della Commissione amministrativa del Conservatorio di Santa Caterina in Vallo di Lucania (Salerno), proponente la trasformazione del Conservatorio stesso in un'Asilo d'infanzia;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Vallo di Lucania nello stesso senso;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Salerno;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Conservatorio di Santa Caterina in Vallo di Lucania è trasformato in un Asilo d'infanzia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DCCLXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento 13 maggio 1892 e successivi codicilli, coi quali il sacedote Andrea Buttafava ha disposto a favore del comune di Cassano Magnago alcuni legati per il complessivo valore di lire 155,000 per la fondazione di un Ospedale in quel comune, da servire anche per la frazione Bolladello del comune di Cairate, esprimendo la fiducia che lo erede dott. Buttafava Giuseppe corrisponda altre lire 12,000 per l'impianto del detto Istituto;

Viste le deliberazioni 15 giugno 1890 e 31 dicembre 1891, con le quali i comuni di Cassano Magnago e di Cairate hanno rispettivamente dichiarato di accettare i detti legati;

Vista la domanda del sindaco di Cassano Magnago per l'autorizzazione ad accettare i detti legati e pel riconoscimento giuridico del nuovo ente, del quale si propone anche per l'approvazione lo statuto organico deliberato dai comuni di Magnago e di Cairate, in data 26 maggio e 26 giugno 1892;

Visto il voto espresso dal Consiglio provinciale di Milano a termini dell'art. 51 della legge 17 luglio 1890 numero 6972;

Vista la citata legge;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Cassano Magagno è autorizzato ad accettare i lasciti disposti dal sacerdote Andrea Buttafava, per la fondazione di un Ospedale da servire allo scopo prescritto.

Art. 2.

Il nuovo Ospedale è riconosciuto in ente morale e nè è approvato lo statuto organico deliberato come sopra, composto di nove articoli, che sarà, d'ordine Nostro, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCLXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 28 e 30 maggio 1890, del fu Salvatore Tagiuri fu Rakamin, con cui viene legata la somma di L. 10,000 per istituire una fondazione di beneficenza a favore degli israeliti vecchi ed infermi di Livorno, da amministrarsi dalla Università Israelitica di detta città;

Veduta la domanda della suaccennata Università per essere autorizzata ad accettare il legato e per ottenere l'erezione in ente morale del medesimo;

Veduto lo schema del relativo statuto organico;

Vedute le deliberazioni prese in proposito dalla Congregazione di carità, dal Consiglio comunale, dalla Giunta provinciale amministrativa di Livorno;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 e 5 giugno 1850;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La fondazione di beneficenza disposta dal fu Salvatore

Tagiuri, col suddetto testamento e da amministrarsi dalla Università Israelitica di Livorno, è eretta in corpo morale con autorizzazione ad accettare il lascito che ne costituisce la dotazione.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della nuova Opera pia in data 3 aprile 1892, composto di 7 articoli, il quale sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DCCLXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene, il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Pogliano (Milano), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle seguenti istituzioni di beneficenza, cioè:

1. Opera pia Ronchetti, avente scopo in parte elemosiniero, in parte dotale, amministrata dalla Giunta municipale;
2. Opera pia De Bonis, avente scopo dotale, amministrata dal parroco e dalla Fabbriceria *pro-tempore*;
3. Opera pia Erba-Camporini, avente scopo dotale ed amministrata dal parroco e dalla Fabbriceria *pro-tempore*;
4. Opera pia Galimberti, avente scopo dotale ed amministrata dal parroco e dalla Fabbriceria *pro-tempore*;
5. Opera pia Introini, amministrata dalla Congregazione di carità di Milano, ed avente scopo dotale a favore di nubende di Pogliano, ed eventualmente elemosiniero a favore dei poveri di S. Calimero in Milano;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Ronchetti, De Bonis, Erba-Camporini, Galimberti ed Introini, è concentrata nella Congregazione di carità di Pogliano, salvo per l'Opera pia Introini l'eventualità sopraccennata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCLXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i Regi decreti 31 marzo 1867 n. 1890 e 14 gennaio 1877 n. 1471;

Viste le deliberazioni della Camera di commercio ed arti di Reggio Calabria, in data 2 luglio e 8 novembre 1891;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'esenzione stabilita dall'art. 2 del R. decreto 31 marzo 1867 n. 1890, dal pagamento della tassa sui noli istituita a favore della Camera di commercio di Reggio Calabria, è limitata ai soli legni di una portata inferiore a quattro tonnellate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DCCLXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'atto pubblico in data 16 agosto 1892, col quale il conte cav. dott. Francesco Cavazza fa donazione alla R. Università di Bologna, di due cartelle del Debito pubblico italiano, rappresentanti un valore nominale di lire quarantamila, allo scopo di sussidiare uno o più insegnamenti di scienze politiche o sociali, non compresi

nelle cattedre della Facoltà di giurisprudenza nè impartiti per incarico governativo;

Veduta la domanda del rettore della R. Università predetta per essere autorizzato ad accettare la donazione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il rettore della R. Università di Bologna è autorizzato ad accettare la donazione fatta all'Università dal conte cav. Francesco Cavazza, con l'atto pubblico del 16 agosto 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il numero **DCCLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Vedute le deliberazioni 8 luglio e 31 agosto 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Ferrara, con le quali si sono adottate alcune modificazioni al regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia;

Veduto il testo, nel quale furono introdotte le deliberate modificazioni, approvato il 31 agosto 1892, dalla stessa Giunta amministrativa;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo testo di regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Ferrara, adottato da quella Giunta provinciale amministrativa, in seguito alle modificazioni stabilite con le deliberazioni delli 8 luglio e 31 agosto 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCLXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza del Comitato promotore dell'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore del circondario di Biella, costituitasi in data 7 maggio 1891, diretta ad ottenere l'approvazione dello statuto organico dell'Associazione medesima e la sua erezione in ente morale;

Visto lo statuto predetto, e ritenuto che esso corrisponde agli scopi che l'Associazione si propone ed alle disposizioni del regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore, approvato con Nostro decreto num. 6793 (serie 3ª), in data 3 aprile 1890;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto regolamento;

Visto l'articolo 2 del Codice civile;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore del circondario di Biella è eretta in ente morale, ed il suo statuto organico, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, è approvato con le modificazioni introdottevi nella adunanza del 25 ottobre 1891.

Art. 2.

L'Associazione è ammessa a godere il trattamento di favore di cui all'articolo 36 del citato regolamento del 3 aprile 1890.

Essa dovrà inviare al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio i bilanci annuali e le notizie statistiche che da esso le fossero richieste.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

STATUTO dell'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore nel circondario di Biella.

I.

È costituita un'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore nel circondario di Biella.

II.

La sede centrale dell'Associazione è fissata in Biella per facilità di servizio, ed ove si riterrà necessario potranno venire istituite delle sezioni speciali.

L'ordinamento e le attribuzioni di esse saranno stabilite da apposito regolamento.

III.

L'Associazione ha per iscopo:

Di fare eseguire quanto prescrive la legge di pubblica sicurezza ed

'l regolamento circa l'esercizio o sorveglianza delle caldaie a vapore, di rilasciare ai fuochisti i certificati di capacità in conformità dell'anzidetto regolamento ed alle altre prescrizioni governative che venissero emesse in materia; su richiesta dei soci l'Associazione si dispone altresì di sorvegliare il mantenimento e la condotta delle caldaie e macchine a vapore, per modo di assicurare la massima durata e la economia nella produzione e nell'impiego del vapore.

IV.

Al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio è riservata la facoltà di assicurarsi per mezzo degli ispettori delle industrie del regolare andamento dell'Associazione.

A tal uopo i detti ispettori potranno richiedere i verbali delle prove e visite delle caldaie, sia negli uffici dell'Associazione, sia presso gli utenti, ed accertarsi, occorrendo, dell'esattezza di tali documenti.

Ammissione, diritti ed obblighi dei soci.

V.

Gli utenti di caldaie a vapore che desiderano far parte dell'Associazione debbono rivolgere domanda iscritta al Consiglio d'amministrazione, indicando il numero delle caldaie che possiedono, le località ove si trovano, e l'epoca delle ultime visite loro effettuate. La domanda di ammissione deve essere accompagnata dall'importo delle spese relative alle visite interne di tutte le caldaie che si consegnano per l'iscrizione.

Il perito dell'Associazione visiterà tutte le caldaie del richiedente, e sul suo rapporto che esse si trovano nelle condizioni di costruzione volute dal regolamento governativo, avrà luogo l'accettazione a socio del richiedente stesso. Se il perito giudicherà necessarie riparazioni o modificazioni, l'accettazione sarà fatta soltanto dopo l'accertata esecuzione delle opere prescritte.

Dell'avvenuta ammissione il Consiglio di amministrazione dovrà immediatamente dare notizia all'autorità politica del circondario, agli effetti degli articoli 42 e 43 del regolamento governativo.

VI.

Mediante il pagamento della tassa e delle retribuzioni fissate agli articoli 9 e 16 i soci hanno diritto:

Alle prove e visite periodiche delle loro caldaie, prescritte dalle leggi e dai regolamenti in vigore;

A far esaminare dal personale tecnico della Associazione la capacità dei loro fuochisti per il rilascio dei relativi certificati d'idoneità;

Alle richieste d'informazioni e consigli su tutti gli argomenti che riguardano la sicurezza e l'economia nella produzione e nell'impiego del vapore.

VII.

Mediante speciali retribuzioni a fissarsi dal Consiglio d'amministrazione, i soci potranno aver diritto:

A visite straordinarie, sia interne che esterne delle loro caldaie;

Ad esami e studi sulla potenzialità, rendimento e funzionamento tanto delle loro caldaie che dei loro motori;

Ad analisi di combustibili, di lubrificanti, delle acque, ecc.

VIII.

Ogni socio è tenuto a far registrare presso l'Associazione tutte le caldaie che possiede in uno stesso stabilimento. Chi avendo caldaie in più stabilimenti intende fruire per tutti dei vantaggi dell'Associazione, deve prendere tante iscrizioni a socio, quanti sono i suoi stabilimenti. Ogni iscrizione dà diritto ad una rappresentanza nella Società.

IX.

Entrando a far parte dell'Associazione i soci si obbligano rimanervi almeno per un periodo di quattro anni. La tassa annuale è di lire *cinque*.

Il pagamento della prima tassa viene effettuato all'atto di ammissione a socio, le successive devono essere versate nel primo mese dell'anno sociale.

X.

I soci dovranno avere tutte le caldaie nelle condizioni di costruzione prescritte dal regolamento governativo. Essi hanno l'obbligo di sottomettere le caldaie a visita interna almeno ogni quattro anni ed a visita esterna ogni due anni. Trascorsi i detti termini, se i soci non avranno fatte le relative domande di visita, l'Associazione provvederà a che le visite stesse abbiano luogo senza ritardo in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 15 e seguenti del presente statuto.

XI.

Per quanto riguarda l'aumento o la diminuzione del numero delle caldaie funzionanti, la sospensione temporanea o definitiva di tutte o di una parte di esse, le riparazioni o modificazioni loro portate, nonchè gli accidenti di qualsiasi natura verificatisi durante il loro esercizio, i soci hanno stretto obbligo di tenere informata l'Associazione, onde possa senza ritardo compiere gli incombenti della legge prescritti.

XII.

Se dalle ispezioni praticate alle caldaie dal personale tecnico dell'Associazione risultasse la necessità di effettuarvi riparazioni o modificazioni, di sospendere l'esercizio o di prendere misure relative alla capacità del personale di servizio, il socio sarà tenuto ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno indicate. Contro le decisioni dell'ufficio tecnico dell'Associazione il socio potrà appellarsi al Consiglio d'amministrazione, che provvederà per altre constatazioni. Le relative spese saranno a carico del socio qualora il suo reclamo non risultasse fondato.

XIII.

Chi non intende continuare a far parte dell'Associazione deve dichiararlo per iscritto alla Presidenza almeno tre mesi prima della regolare scadenza del suo quadriennio. Chi non manda o non spedisce in tempo tale dichiarazione s'intende impegnato per il periodo quadriennale successivo. Nel caso di cessazione definitiva dell'esercizio di tutte le caldaie di uno stesso suo stabilimento, il socio potrà ritirare in qualunque epoca la propria iscrizione relativa a quello stabilimento.

XIV.

Ogni socio che non adempia agli obblighi prescritti dal presente statuto e dai regolamenti sociali che fossero per emanare, sarà escluso dall'Associazione con deliberato del Consiglio di amministrazione, senza diritto a rimborso di quote o spese pagate.

Il Consiglio d'Amministrazione avrà l'obbligo di denunciare senza ritardo all'autorità politica del circondario l'utente escluso dall'Associazione.

XV.

Prove e visite — Retribuzioni.

Sia le prove preventive che le visite periodiche interne ed esterne e le riprove saranno fatte eseguire dall'Associazione in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento governativo, per mezzo dei periti da essa nominati e regolarmente riconosciuti. Così pure pel rilascio del bollo e del certificato di prova saranno osservate le corrispondenti disposizioni del regolamento governativo.

XVI.

I prezzi non eccederanno quelli fissati dalle tariffe governative.

Viene cioè stabilita la seguente tariffa:

Per la prova di una caldaia nuova o usata . . . L. 23
Per ogni visita esterna . . . . . » 4

Per ogni visita interna con o senza prova idraulica:

Fino a 3 m.q. di superficie . . . L. 14
» a 50 » » . . . » 20
Oltre i 50 » » . . . » 28

Per le visite e prove fuori di residenza competeranno inoltre le spese effettive di viaggio, consistenti in un biglietto di 1ª classe pel percorso ferroviario, ed in una indennità chilometrica di trenta centesimi al chilometro pel percorso su strade ordinarie. Queste spese saranno sostenute dai proprietarii delle caldaie e suddivise proporzionalmente fra quelle visitate nella medesima località. Ove sia possibile fare una o più visite interne in un giorno, ribasso del 20 0/0 alla relativa tariffa.

XVII

Nelle retribuzioni sono comprese le spese punzoni e stampati che l'Associazione provvederà. È obbligo pure dell'Associazione provvedere il libretto matricolare ed il bollo di prove da applicarsi alla caldaia.

XVIII.

Quando il perito abbia da recarsi per le prove e visite fuori di residenza gli competeranno le spese effettive di viaggio, consistenti in un biglietto di prima classe pel percorso su ferrovie ed in una indennità di trentacinque centesimi al chilometro per il percorso su strade ordinarie. Gli competerà pure una diaria giornaliera di lire cinque, e, dovendo pernottare, lire cinque per ogni notte. Queste spese saranno sostenute dall'utente della caldaia.

XIX.

La mano d'opera, il materiale e quant'altro possa occorrere per la prova e la visita saranno forniti dall'utente della caldaia.

L'Associazione provvederà il manometro campione, la pompa, ecc., ma sarà a carico dell'utente il trasporto di questi oggetti.

Quando trattasi di visita interna l'utente dovrà far trovare nel giorno fissato la caldaia fredda e pulita dalle incrostazioni e dalla fuliggine.

Consiglio d'amministrazione.

XX.

L'Associazione è retta da un Consiglio d'amministrazione composto di nove membri, eletti dai soci in assemblea generale. I consiglieri rimangono in carica tre anni e si rinnovano un terzo per ogni anno ed i sortenti d'ufficio sono rieleggibili.

Saranno estratti a sorte i consiglieri a rinnovarsi nei due primi anni di esistenza dell'Associazione.

XXI.

Ogni anno il Consiglio d'amministrazione elegge nel suo seno un presidente, un vice presidente ed un segretario relatore.

Il presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti coi terzi e colle autorità amministrative e giudiziarie.

XXII.

Il Consiglio d'amministrazione:

Nomina e revoca il personale tecnico ed amministrativo determinandone le attribuzioni e gli stipendi. Compila i regolamenti d'ordine interno; provvede al buon andamento dell'Associazione; amministra i fondi sociali; presenta e sottopone alla deliberazione dell'assemblea generale dei soci i regolamenti di ordine generale e le loro successive modificazioni, il conto consuntivo, il bilancio annuale, accompagnandoli dal rapporto sulla gestione sociale.

Assemblea generale dei soci.

XXIII.

L'assemblea generale dei soci si raduna in Biella ordinariamente una volta all'anno nel primo trimestre dell'anno sociale, ed in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio d'amministrazione stimi convocarla.

Un numero di soci rappresentanti almeno un quinto delle iscrizioni possono chiedere al Consiglio la convocazione straordinaria dell'assemblea, indicandone lo scopo. L'avviso di convocazione coll'ordine del giorno, dovrà essere mandato ai soci almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione.

XXIV.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio d'amministrazione o da chi ne fa le veci. Due soci fra i più anziani dei presenti che non facciano parte del Consiglio d'amministrazione fungono da scrutatori. Così costituito l'ufficio di Presidenza si sceglie un segretario.

XXV.

L'assemblea generale, regolarmente, costituita rappresenta l'universalità dei soci, le sue deliberazioni prese in conformità del presente statuto sono obbligatorie per tutti i soci presenti ed anche per gli assenti.

XXVI.

Nell'assemblea generale ogni socio dispone di tanti voti ed ha diritto a tante rappresentanze quante sono il numero delle iscrizioni prese. Ogni socio che non faccia parte del Consiglio d'amministrazione può rappresentare all'assemblea altri soci in numero non maggiore di cinque, anche mediante semplice lettera di delegazione.

XXVII.

L'assemblea generale è legalmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, a meno che all'ordine del giorno vi siano proposte di modificazioni allo statuto o di scioglimento della Società, nei quali casi le relative deliberazioni saranno valide quando siano presenti in prima adunanza non meno della terza parte degli inscritti.

In seconda convocazione però anche queste deliberazioni sono legali, qualunque sia il numero dei votanti.

XXVIII.

L'assemblea generale dei soci, oltre a surrogare gli amministratori uscenti di carica, discute e delibera intorno: alle proposte presentate dal Consiglio d'amministrazione, e portate all'ordine del giorno; ai regolamenti d'ordine generale e loro successive modificazioni, ai bilanci e conti consuntivi, nonchè all'impiego delle eventuali rimanenze attive dell'esercizio sociale; alle modificazioni dello statuto, allo scioglimento e liquidazione della Società. Le sue deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, sia che si tratti di prima che di seconda convocazione.

Disposizioni transitorie.

XXIX.

Per l'ammissione dei soci all'atto della costituzione della Società non è mestieri seguire le procedure indicate all'art. 5, bastando all'uopo trasmettere al Comitato l'adesione firmata al presente statuto.

L'Associazione entrerà in funzione non appena sarà emanato il decreto Reale di erezione in ente morale. L'anno sociale correrà coll'anno solare.

Il Comitato eletto nell'adunanza fra gli utenti di caldaie a vapore che discuterà ed approverà il presente statuto, si intende investito dei poteri del Consiglio d'amministrazione fino alla convocazione della prima assemblea, la quale dovrà essere riunita entro 30 giorni dalla data del summenzionato decreto Reale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
LACAVA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Teramo, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione del Monte frumentario di Teramo per disordini amministrativi;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Teramo;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il regolamento per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Teramo è disciolta, e la temporanea gestione del Monte stesso è affidata, a termini di legge, alla locale Congregazione di carità.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 8 novembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32702	Radiciotti Giuseppe	*Lettere inedite di celebri musicisti,* annotate e precedute dalle biografie di Pietro, Giovanni e Rosa Morandi a cui sono dirette.	Tip. Ricordi e C. Milano, 1 luglio 1892.
32703	D'Arienzo Nicola	*Un predecessore di Alessandro Scarlatti* e lo stile madrigalesco. (Memoria letta all'Accademia Pontaniana nella tornata dal 5 luglio 1891).	Detta, 14 luglio 1892.
32704	Carpani Alessandro	*Belinzaghi conte Giulio* (ex Sindaco di Milano). (Ritratto in bassorilievo fuso in metallo bronzo).	Officina a vapore Carpani. Milano, 16 settembre 1892.
32705	Carducci Giosuè	*Cadore* (Ode)	Tip. Zanichelli. Bologna, 20 settembre 1892.
32707	Brignardello G. B.	*Giambattista Scala.* Capitano marittimo, esploratore ed introduttore d'industrie civili in Guinea.	Tip. Barbèra. Firenze, settembre 1892.
32708	Cusano Alfredo	*Studio e Progetto di Società Mutuo Cooperativa* di assicurazioni sull'incendio, assicurazioni sulla vita dell'uomo e operazioni bancarie (uno per tutti - tutti per uno).	Tip. F.lli Armanino. Genova, 1 ottobre 1892.
32709	Messager Andrea	*La Basoche,* opera comica in tre atti di Alberto Carrè (traduzione italiana di R. Leoncavallo ed E. Gentili). (Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione dell'autore).	Calc. Ricordi e C.° Milano, 19 settembre 1892.
32711	Ghisleri Arcangelo	*Carta Storica* (murale) *del Risorgimento Italiano* per uso delle scuole elementari e secondarie del Regno. (Tavola doppia con numerose carte laterali dimostrative. Tav. 1ª. *L'Italia dal 1815 al 1859.* Tav. 2ª. *L'Italia Odierna*).	Tipolit. F.lli Cattaneo. Bergamo, 15 settembre 1892.
32712	—	*Canotières de lac* (due signorine ad un terrazzo in riva ad un lago. Riproduzione in cromolitografia del dipinto di V. Corcos di Firenze).	Lit. F.lli Cattaneo. Bergamo, 1 agosto 1892.
32713	—	*Canotières de mer.* (due signorine sopra un terrazzo in riva al mare. Riproduzione, id. come sopra).	Detta, 1 id. »
32714	—	*Lune de miel* (due giovani sposi sopra un vaporetto della Laguna di Venezia. Riproduzione, id. come sopra).	Detta, 1 id. »
32716	Zama Edoardo	*Le Ecloghe di Virgilio* tradotte in versi italiani	Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 15 ottobre 1892.
32717	Quattrocchi Raffaele	*I fondamenti del metodo razionale* per l'insegnamento delle lingue straniere viventi.	Tip. Michele Pistocchi. Foggia, settembre 1892.
32731	Rinaldini Paolo	*Testa di ciuco* in rilievo (Scultura)	Laboratorio d'oreficeria Rinaldini. Firenze, 15 settembre 1892.
32735	Negri Gaetano	*Nel presente e nel passato,* profili e bozzetti storici . . .	(Ediz. Hoepli). Tip. Lombardi. Milano, 17 ottobre 1892.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIa — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **ottobre 1892** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	2 settembre 1892	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Carpani Alessandro.	Id.	17 id. »	2	
Zanichelli Nicola (Ditta).	Bologna	3 ottobre 1892	2	
Brignardello cav. prof. G. B.	Genova	12 id »	2	
Cusano Alfredo.	Id.	13 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	13 id. »	2	
Ditta F lli Cattaneo (succ. a Gaffuri e Gatti).	Bergamo	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Zama Edoardo.	Roma	17 id. »	2	
Quattrocchi prof. Raffaele.	Foggia	17 settembre 1892	2	
Rinaldini Paolo (Orefice).	Firenze	18 ottobre 1892	2	(Depositato il modello in gesso).
Hoepli Enrico (Editore).	Milano	18 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32736	Negri Gaetano	*Segni dei tempi*, profili e bozzetti letterari	(Ediz. Hoepli). Tip. Lombardi. Milano, 17 ottobre 1892.
32737	Scartazzini G. A.	*La Divina Commedia* di Dante Alighieri, riveduta nel testo e commentata. (Edizione minore).	(Detta). Tip. S. Landi. Firenze, 17 ottobre 1892.
32738	Cagni Manfredo	*Il Libro d'oro della vita.* Pensieri, sentenze, massime, proverbi tratti in gran parte dalle opere filosofiche di sommi scrittori di tutti i tempi.	(Detta). Detta, 17 ottobre 1892.
32744	Sassi Edoardo	*Album di lettere ornamentali* ad uso delle scuole Professionali e Normali Femminili del Regno (40 tavole - 104 figure).	Tipolit. Chias succ. Guidetti e C. Vercelli, 31 settembre 1892.
32745	Camelletti Ignazio	*Geometria pura elementare* esposta per dualità	(Ediz. G. B. Paravia e C.). Tip. della R. Accad. dei Lincei in Roma, 1 ottobre 1892.
32747	Tommasi Maria Rosa	*Nuovo dialoghista Italiano-Tedesco*	Tip. Guigoni. Milano, ottobre 1892.
32749	Bruzzone Luigi Andrea	*Bianca, ovvero Castellana e Trovatore,* commedia medio-evale in tre atti in versi.	Tip. Genovese. Genova, 12 ottobre 1892.
32750	Modigliani Elio	*Fra i Batacchi indipendenti.* (Viaggio di Elio Modigliani pubblicato a cura della Società Geografica Italiana in occasione del 1° Congresso Geografico Italiano) (con illustrazioni e carta geografica).	(Ediz. Società Geogr. Italiana in Roma). Tip. S. Landi. Firenze, 12 settembre 1892.
32751	Bernardini Marzolla A.	*Scuola e Famiglia.* Testo unico per la 2ª classe elementare (Edizione nuova, modificata secondo gli ultimi programmi governativi).	Litotip. Luigi Lazzaretti e figli. Lecco, ottobre 1892.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
327[illegible]6	Schack Federico	*Giuseppe Mazzini* e l'unità italiana (versione autorizzata) . .	(Ediz. A. Donath in Genova). Tip. L. Battei in Parma, 1 gennaio 1892.
32710	Ghisleri Arcangelo	*Atlantino Storico d'Italia* (in 36 Tavole colorate e più di 200 carte e cartine con testo illustrativo di ciascuna Tavola) (tre Parti: Parte 1ª *Storia Romana;* Parte 2ª *Medio Evo;* Parte 3ª *Evo moderno.*	Tip. F.lli Cattaneo. Bergamo, maggio 1892.
32715	—	*La fira d' S. Pir* (Fiera di S. Pietro). Giornale del 29 giugno 1892 - Anno VII - quale giornale si pubblica in Faenza tutti gli anni nello stesso giorno 29 giugno).	Tipolit. P. Conti. Faenza, 29 giugno 1892.
32718	Me[illegible]la Felice	*Compedio di Terapia Ostetrica* (seconda edizione) (illustrato da 54 figure).	Tip. dott. F. Vallardi. Milano, 1892.
32719	Perona Vittorio	*Economia Forestale*	Detta, 1892.
32720	Fratini Fortunato	*Vetriolo.* Stabilimento balneare-climatico (illustrato da 26 figure) (appartenente alla collezione: *Europa Termale*).	Detta, 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Hoepli Enrico (Editore).	Milano	18 ottobre 1892	2	
Detto	Id.	18 id. »	2	
Detto	Id.	18 id. »	2	
Sassi prof. Edoardo.	Novara	20 id. »	2	
Camelletti prof. dott. Ignazio.	Perugia	20 id. »	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Milano	21 id. »	2	
Bruzzone Luigi Andrea.	Genova	26 id. »	2	
Modigliani Elio.	Firenze	27 id. »	2	
Bernardini Marzolla Antonio.	Lecce	27 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Donath A. (Editore).	Genova	12 ottobre 1892	2	
Ditta F.lli Cattaneo (successori a Gaffuri e Gatti).	Bergamo	15 id. »	2	
Cantagalli avv. Giuseppe.	Ravenna	17 id. »	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1° *Impianto, Governo e tutela dei boschi* (illustrato da 57 figure).
Detta	Id.	17 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32721	Wiesner J.	*Elementi di Botanica scientifica.* (Traduzione italiana fatta sull'ultima edizione originale dal prof. R. F. Solla).	Tip. dott. F. Vallardi. Milano, 1892.
32722	Claus C.	*Manuale di Zoologia.* (Traduzione italiana sulla quinta edizione tedesca del dott. G. Cattaneo).	Detta, 1892.
32723	Masi Francesco	*Corso di disegno degli organi delle macchine* per uso delle scuole industriali con applicazione ad una locomobile di 10 cavalli (Atlante di 65 tavole).	Detta, 1892.
32724	Vinaj G. S.	*Il Massaggio.* Trattato scientifico e pratico ad uso dei medici e degli studenti di medicina (illustrato da 41 incisioni).	Detta, 1892.
32725	Albert E.	*Diagnostica delle malattie chirurgiche.* (Traduzione e note del dott. Giovanni Pascale) (illustrato da 48 incisioni).	Detta, 1892.
32726	Gambioli Dionisio	*Raccolta di circa 1500 esercizi di Geometria, di Trigonometria piana e sferica e di Geometria descrittiva,* con una breve esposizione dei vari metodi per risolverli e con esempi di applicazione dell'Algebra alla geometria, ad uso dei Ginnasi, dei Licei, degli Istituti tecnici e nautici e delle Scuole militari (con 17 incisioni).	Detta, 1892.
32727	Supino Raffaello	*Veleni e Contravveleni.* (Biblioteca Medica Popolare *Il Medico di Casa*).	Detta, 1892.
32728	Rubino Alfredo	*Il Colèra.* (Biblioteca, id. come sopra)	Detta, 1892.
32729	Schivardi Plinio	*La Montagna e le sue risorse terapeutiche* (con incisioni). (Biblioteca, id. come sopra).	Detta, 1892.
32730	Pieraccini A	*Alcool e alcoolismo.* (Biblioteca, id. come sopra) . . .	Detta, 1892.
32732	Ranfagni Enrico e Niccoli Andrea	*Cavalleria-Rustico-Toscana,* bizzarria comico-musicale in un atto.	—
32733	Heine Enrico	*Reisebilder,* schizzi di viaggio (tradotti dal tedesco dall'avv. Antonio Cimino). Parte 1ª *Il viaggio sul Harz — Il Libro Legrand.*	Tip. Ditta L. Ceruso. Reggio Calabria, 1892.
32734	Bignotti Angelo	*Nuove canzoni*	Tip. Buzzetti e C. Milano, 1892.
32739	Tarra Giulio	*Esposizione della dottrina cristiana* ad uso delle scuole e delle famiglie cattoliche (Libro secondo).	(Ediz. P. Carrara). Tip. Riformatorio Patronato. Milano, 1883.
32740	Poli Luigi e Riboni Antonio	*In campagna,* libro di lettura per le scuole rurali inferiori diviso in tre parti. (Parte 1ª per la 1ª classe).	Tip. G. B. Messaggi. Milano, 1892.
32741	Detti	*In campagna,* libro di lettura per le scuole rurali. (Parte 2ª per la 2ª classe).	Detta, 1892.
32742	Detti	*In campagna,* libro di lettura per le scuole rurali. (Parte 3ª per la 3ª classe).	Detta, 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	17 ottobre 1892	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1° *Anatomia e fisiologia delle piante* (illustrato da 158 incisioni).
Detta	Id.	17 id. »	2	(Detto). Depositata la Parte 1ª (con 435 figure intercalate nel testo).
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Corsini Alceste.	Id.	18 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 5 gennaio 1892 al R. Teatro Alfieri di Firenze.
Cimino avv. Antonio.	Id.	18 id. »	2	
Bignotti Angelo.	Id.	18 id. »	2	
Tarra Giovanni, Carlo, Alfonsa.	Id.	18 id. »	2	
Messaggi Giov. Battista (Editore).	Id.	18 id. »	2	
Detto	Id.	19 maggio 1892	2	
Detto	Id.	18 ottobre 1892	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32743	—	*Pratiche di cristiana pietà* offerte al Devoto Parrocchiano .	Tip. Arneudo. Torino, dicembre 1889.
32746	Milazzo Carmelo	*Nobiltà e grandezza del Maestro.* (La scuola, la metodica) .	Tip. Matteo Verso. Palermo, 1892.
32748	Marazza Luigi	*Pei nostri infermi.* Istruzione e guida nell'assistenza morale e materiale.	Tip. Cogliati. Milano, 1892.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31246	—	*Portafoglio delle arti decorative in Italia.* (Raccolta di monumenti e particolari del rinascimento, (80 tavole riprodotte dal vero in eliotipia a vari colori).	(Edizione F. Ongania). Eliot. C. Jacobi. Venezia, 1892.

ELENCO N. **16** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto* 19 *settembre* 1882 *N.* 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel regitsro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9376	32709	Messager Andrea	*La Basoche,* opera comica in tre atti di Alberto Carré (traduzione italiana di R. Leoncavallo ed E. Gentili). (Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione dell'autore).	1892
9377	32732	Ranfagni Enrico e Niccoli Andrea	*Cavalleria Rustico-Toscana,* bizzarria comico-musicale in un atto di Andrea Niccoli.	Rappresentata per la prima volta il 5 gennaio 1892 al R. Teatro Alfieri di Firenze.
9378	32749	Bruzzone Luigi Andrea	*Bianca, ovvero Castellana e Trovatore,* commedia medio-evale in tre atti in versi.	1892

Roma, addì 2 novembre 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Arneudo Giacomo (Editore).	Torino	4 agosto 1892	2	
Milazzo Carmelo.	Palermo	8 ottobre 1892	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la prima dispensa.
Marazza sac. Luigi.	Milano	26 id. »	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Ongania Ferdinando (Editore).	Venezia	14 ottobre 1892	12 luglio 1891	2	Depositato il fascicolo n. 1 dell'anno secondo (contenente 20 tavole).

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **ottobre** 1892.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C (Ditta).	Milano	604	13 ottobre 1892	10	
Corsini Alceste.	Id.	619	18 id. »	10	Art. 23. del testo unico delle leggi.
Bruzzone Luigi Andrea.	Genova	435	26 id. »	10	

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Caetani.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 805276 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 2000, al nome di Serra Felice fu Giovanni Battista e N. 582657, per L. 1250, di eguale intestazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Serra Felice fu Luigi-Giovanni Battista, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 344300 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 161360 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 200, al nome di Romano Chiara fu Giuseppe, vedova di Pietro *Monti*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedent all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Romano Chiara fu Giuseppe, vedova di Pietro *Martire*. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 763169 e N. 792907 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, rispettivamente per lire 25 e 105 annue, al nome la prima di Zizzi Manina di Camillo, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Napoli, e la seconda di Zizzi Manina di Camillo, nubile, domiciliata in Napoli, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zizzi Maddalena-Maria-Ida-Nidia di Camillo, ecc. ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N 82897 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 740, al nome di Bonora *Catterina* e Luigia fu Bernardo, minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Violante Sanguinetti, domiciliate in Calvisio (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonora *Maria-Catterina* e Luigia fu Bernardo, minori ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 377511 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 31001 della soppressa Direzione di Palermo), per L. 50, al nome di De Mase Antonio e *Giuseppe* fu Vincenzo, minori, sotto l'amministrazione della madre Giovanna Rossi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Mase Antonio e *Giuseppa* fu Vincenzo, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 905693 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 1035, al nome di Treves *Laura* fu Claudio minore, moglie di Abram Sacerdote di Gabriele, domiciliata in Monsiglio (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Treves *Bona-Laura* fu Claudio, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato di usufrutto a favore di Mereghini Luisa fu Antonio, nubile, della rendita di L. 215 n. 879182, al nome di Mereghini Adelaide fu Antonio, moglie di Dusmet Giuseppe; la quale ricevuta fu rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, sotto il n. 3472, coi nn. 6076 di protocollo e 102366 di posizione, in data 21 aprile 1892, al signore Mereghini Antonio fu Pietro.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà al pagamento di un buono di L. 43,55 per prorata d'interessi sulla detta rendita, senza richiedere la esibizione della ricevuta sopraindicata, la quale resta di niun valore.

Roma, 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 novembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	nelle 24 ore precedenti Minima
Belluno	coperto	—	10 1	4 0
Domodossola	sereno	—	12 0	— 1 5
Milano	1/2 coperto	—	12 3	4 3
Verona	nebbioso	—	14 8	8 2
Venezia	coperto	calmo	11 6	8 6
Torino	sereno	—	10 6	4 6
Alessandria	nebbioso	—	12 8	3 1
Parma	3/4 coperto	—	12 8	8 0
Modena	1/2 coperto	—	13 2	7 7
Genova	coperto	calmo	15 0	12 9
Forlì	nebbioso	—	13 0	9 2
Pesaro	coperto	calmo	13 0	10 6
Porto Maurizio	coperto	calmo	15 5	11 0
Firenze	coperto	—	14 6	11 7
Urbino	nebbioso	—	11 3	6 7
Ancona	nebbioso	legg. mosso	13 7	11 7
Livorno	3/4 coperto	calmo	17 0	12 0
Perugia	coperto	—	15 5	10 1
Camerino	coperto	—	13 7	9 8
Chieti	coperto	—	15 4	5 2
Aquila	coperto	—	14 3	6 0
Roma	1/4 coperto	—	17 7	9 9
Agnone	1/2 coperto	—	15 7	5 9
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	16 3	8 7
Napoli	sereno	calmo	17 0	13 1
Potenza	sereno	—	13 9	6 2
Lecce	sereno	—	18 0	7 5
Cosenza	sereno	—	17 8	6 8
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 8	12 6
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	20 4	13 6
Palermo	sereno	legg. mosso	22 6	9 6
Catania	sereno	calmo	19 0	11 7
Caltanissetta	1/2 coperto	—	16 0	10 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 9	11 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 novembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 765,4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 74
Vento a mezzodì . . . . . . S W quasi calmo.
Cielo . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo — 19°,1. Minimo — 9°,9.
Pioggia in 24 ore: mm. 4.7.

Li 16 novembre 1892.

In Europa pressione a 755 mill. all'estremo occidente, specialmente elevata sulla Russia. Brest 755; Zurigo 766; Mosca 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso, nebbie e diverse piogge al centro; temperatura leggermente aumentata.

Stamane: cielo sereno al Sud, nuvoloso o nebbioso altrove; venti deboli vari.

Barometro da 766 a 767 millimetri.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno al levante; cielo vario con qualche pioggia ancora mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Secondo il *Figaro*, il Governo di Colombia avrebbe prorogato di un anno la concessione alla Compagnia di Panama.

VIENNA, 15. — Il Re di Rumania ha ricevuto nel pomeriggio il ministro della guerra, il capo dello stato maggiore e poscia il conte Kalnoky, con cui conferì oltre mezz'ora.

Stasera, vi fu, a Corte, pranzo di famiglia a cui assistettero l'Imperatore e l'Imperatrice, il Re ed il Principe ereditario di Rumania, lo Arciduca e l'Arciduchessa Carlo Luigi e gli altri Arciduchi ed Arciduchesse.

PIETROBURGO, 15. — Si annunzia che la risposta del Governo russo circa il progetto di convenzione doganale russo tedesca è stata già inviata al Governo germanico.

La Russia rifiuterebbe di diminuire i dazi sui carboni e sui ferri.

BUDAPEST, 16. — La *Budapester Correspondenz* dice che il Gabinetto è costituito colla nomina a ministro dell'interno di Hieronymi recentemente chiamato alla Presidenza della Corte suprema dei conti.

Secondo informazioni del *Magyar-Ujsag*, anche Josipovich, ministro di Croazia, Slavonia e Dalmazia, lascierebbe il Gabinetto e sarebbe sostituito dal conte Tibor Pejaesevics.

Giulio Andrassy sarebbe nominato segretario di Stato al Ministero dell'interno.

Wekerle partirà stasera per Vienna, onde sottoporre all'Imperatore la lista dei membri del Gabinetto.

Secondo ulteriori notizie del *Magyar Ujsag*, il Gabinetto è costituito così:

Wekerle, presidenza e finanze;
Hieronymi, interno;
Luigi Tisza, ministro *a latere;*
Josipovich e gli altri ministri Fejervary, Baros, Czaky, de Szilagyi e Bethlen conservono i rispettivi portafogli.

BUCAREST, 16. — Il bilancio per il 1893 e 1894, che è attualmente sotto l'esame del Consiglio dei Ministri, è in pareggio. Lo stato prospero delle finanze permette di migliorare i servizi pubblici e di provvedere a tutti i bisogni.

WASHINGTON, 16. — William Potter, dello Stato di Pensilvania, sostituirà Porter nella Legazione degli Stati-Uniti a Roma presso S. M. il Re d'Italia.

PARIGI, 16. — Il progetto di riforma della legge sulla stampa trova pochi difensori fra i giornali del mattino, i quali tutti constatano che la seduta ordierna della Camera è grave pel Governo.

I giornali radicali approvano che si proceda contro la Compagnia per il Canale di Panama.

Invece i giornali conservatori biasimano generalmente tale fatto.

I giornali moderati tacciono.

BRUXELLES, 15. — Stasera ebbero luogo dimostrazioni in favore del suffragio universale.

Ne seguirono piccole collisioni fra i dimostranti e la polizia.

Si fecero cinque arresti.

VIENNA, 15. — L'Imperatore, il Re ed il Principe ereditario di Rumania assistettero stasera alla rappresentazione dell'Opera *Manon*.

PARIGI, 17. — I giornali repubblicani moderati dicono avere, dalla seduta tenuta ieri dalla Camera, l'impressione che il voto odierno sarà favorevole al progetto del governo per la riforma della legge sulla stampa; ma numerosi giornali radicali e monarchici ritengono che la caduta del gabinetto Loubet sia inevitabile.

LONDRA, 17. — La cannoniera *Trent* si è incagliata alla foce del Tamigi.

Si spera di riporla a galla.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 novembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			96,67 1|2 70 72 1|2		— —
RENDITA 5 0|0 2.a grida		—	—	96,60	96 60	96,77 1|2		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 ottob 92	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 —
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			93 30
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			100 25
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			103 25
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottob. 92	500	500		— —			430 —
» 4 0|0 2.a a 8.a Emissione	»	500	500		— —			425 —
» Comune di Trapani 5 0|0	1 giugno 92	500	500		— —			497 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottob. 92	500	500	457	457 —			— —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			490 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			493 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			665 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			540 —
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1355 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —	1035		— —
» » Generale	»	300	300		— —	360 1|2 61 1|2 62 62	1|2 63 3|4 61)	— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —	403		— —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			35 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			520 —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			515 —
» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.	1 luglio 92	500	400		— —	530 30 1|2 31 32 33	33 1|2)	— —
» » » » » (nuove)		500	100		— —			— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 ottob. 92	500	500		— —	958		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1215 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	423 1|2 424		— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	172 73 73 1|2 74 74 1|2	75)	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			170 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			290 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	182,50		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			328 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			190 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			35 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	166 66 3|4 66 1|4 66 1|2		— —
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			252 —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			464 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			423 —
» » 4 0|0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0|0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
15 novembre 1892.
Consolidato 5 0|0 . . . L. 96 181
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso » 94 014
Consolidato 3 0|0, nominale » 58 250
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 56 945
R. TANLONGO Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		102 93
	Parigi	Cheques		103 62 1|2
3	Londra	90 giorni		25 88
	»	60 giorni		26 05
	»	Cheques		— —
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . } 28 novembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI
Visto: Il Deputato di Borsa: BENEDETTO TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	95 80
» 3 0|0	59 —
Obbl. Beni Eccl 5 0|0	— —
Prest. Rotschild 5 0|0	103 —
Ob. città di Roma 4 0|0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	459 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	490 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1|2 0|0	492 —
Az. Fer Meridionali	660 —
» » Mediterranee	545 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1350 —
» » Romana	1029 —
» » Generale	369 —
» Banco di Roma	345 —
Az. Banca Tiberina	36 —
» » In. e Com. (an)	505 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	500 —
» Soc. Cred. Mobil.	536 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	960 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condot. d'ac.	430 —
» » Gen. Illumin.	285 —
» » Tramway Om.	182 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	172 —
» » Immobiliare	164 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	240 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	320 —
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	40 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	185 —
» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	417 —
» » » 4 0|0	170 —
» » Ferroviarie	294 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.